

**Alla Direzione Ambiente**

c.a. Direttore

Ing. Ilaria Nasti

Firenze, 08 Maggio 2024

**Oggetto:** Protocollo Intesa Stato-Regione Toscana relativo al procedimento di localizzazione opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità a prescrizioni e norme, piani urbanistici ed edilizi-ex Art. 81 DPR n.616/77 e DPR n. 383/94 e ss.mm.ii. Intervento: Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione, parziale demolizione e nuova edificazione del complesso "ex Dogana" della Caserma Lido Gori sita in via Valfonda in uso alla Guardia di Finanza e completamento del Comando Regionale situato nell'adiacente Caserma Lido Gori (Progetto definitivo redatto in base alla Convenzione n. 40/2018 ed integrazione n. 81/2018 del Piano di razionalizzazione e ristrutturazione della Caserma);

**Istante:** Provv.to Interr.le OO.PP. Toscana - Marche - Umbria Uff. Op. Firenze - RUP ing. Pietro Ielpo; Trasmissione delle integrazioni al progetto in riscontro alle richieste della Regione nonché delle Direzioni del Comune di Firenze (nota prot. 307944 del 29/09/2023).

**Contributo sulle integrazioni.**

Con nota iscritta agli atti della Direzione Ambiente con prot. 152082 del 07/05/2024, la Regione Toscana, Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, ha richiesto al Comune di Firenze di valutare la conformità urbanistica dell'intervento alla luce degli elaborati integrativi trasmessi dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. In particolare, la Regione chiede di precisare se la conformità urbanistica sia accertata in forma piena e di elencare puntualmente le eventuali prescrizioni o raccomandazioni da recepire negli atti regionali.

In relazione a quanto richiesto con nostro contributo, protocollo 291545 del 15/09/2023, dall'esame del documento "00\_XX\_RT05\_22\_4948 - Studio di compatibilità idraulica", aggiornamento Aprile 2024, si rileva che sono stati positivamente rivalutati i condizionamenti di fattibilità idraulica relativi alla previsione di "celle di detenzione", per le quali è prevista la collocazione al piano primo dell'edificio C3.

Rispetto a quanto richiesto nel succitato contributo rimane tutt'ora inesausta la richiesta di adeguare la progettazione delle opere di difesa idraulica a quanto disciplinato dall'art 84, comma 1.3, delle NTA del PO adottato, e cioè tenendo conto di un franco di sicurezza rispetto al livello idraulico di riferimento (battente di piena per Tr 200 anni) pari a 0,50 ml:

**-per quanto sopra si richiede che tale aspetto venga opportunamente esaminato nel progetto esecutivo.**

Considerando che con DC/2024/00020 del 27.03.2024 sono stati approvati il Piano Strutturale ed il Piano Operativo del Comune di Firenze (per i quali sono attualmente vigenti le misure di salvaguardia), la cui efficacia interverrà 30 giorni dopo la pubblicazione dell'avviso di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, **al fine della piena conformità edilizia si richiede che le condizioni di fattibilità geologica, idraulica e sismica dell'intervento, siano coerenti con la disciplina e le cartografie dei piani adottati/approvati.**

Responsabile E.Q.

Energia, Valutazione Ambientale e Bonifiche

Ing. Iacopo Bianchi <sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto presso Il Comune di Firenze in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3

*del D.Lgs 39/1993.*